****

**Allegato A4 – Format deliberazione soggetto capofila**

*Da completare nelle parti mancanti*

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;

il Regolamento (UE) 2021/1060, reca le disposizioni comuni applicabili al FESR, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), attraverso l’art. 11 – Sviluppo urbano sostenibile - Regolamento (UE) 2021/1058 al fine di affrontare le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali, sostiene lo sviluppo territoriale integrato basato su strategie di sviluppo locale di tipo territoriale o partecipativo e destina l’8% delle risorse del FESR disponibili a livello nazionale nell’ambito dell’obiettivo «Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita», allo sviluppo urbano sostenibile in una o più delle forme di cui all’articolo 28 del regolamento (UE) 2021/1060;

l’art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 disciplina i contenuti e le modalità di attuazione delle strategie territoriali inerenti allo sviluppo territoriale integrato;

con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15/07/2022 è stato approvato l’accordo di partenariato con l’Italia che definisce l’orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi europei, tra cui il FESR, per il periodo di programmazione 2021-2027;

l’Accordo di Partenariato mediante l’Obiettivo Strategico di Policy 5 - Un’Europa più vicina ai cittadini – sostiene soluzioni di sviluppo, attraverso le Strategie Territoriali, con particolare riferimento alle aree Urbane medie, le quali costituiscono l’ossatura del sistema produttivo nazionale, con necessità di favorire il rilancio economico, l’incremento dei servizi ai cittadini - comunità e la transizione verso un’economia circolare e l’economia blu sostenibile, mediante processi di rigenerazione urbana e innovazione delle politiche insediative ed abitative;

la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7.10.2022 ha approvato il programma “PR Piemonte FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del FESR nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Piemonte in Italia per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, così come presentato nella sua versione definitiva in data 14/09/2022.

con D.G.R. n. 41-5898 del 28.10.2022 la Giunta regionale ha recepito il Programma Regionale FESR 2021-2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno a titolo del FESR nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Piemonte in Italia;

Con DGR n 80-6284 del 16.12.2022 è stata approvata la Scheda di misura di Sintesi dell’Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA) che:

1. ha individuato le caratteristiche salienti del processo attuativo e della governance, in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del PR FESR 2021/2027;
2. ha individuato i Comuni che compongono ciascuna delle 14 aggregazioni - SUA;
3. ha definito la dotazione complessiva a valere sull’Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA) – pari ad Euro 131.707.543,00, di cui euro 19.756.131,40 sono relativi all’importo di flessibilità che potrà essere attribuito nel corso del 2025 ai sensi dell’articolo 86 del Regolamento 2021/1060 e ha specificato l’articolazione delle risorse a livello di ciascuna delle 14 aggregazioni di comuni – SUA: una quota fissa pari ad euro 70.000.000,00 distribuita in maniera paritaria tra le 14 aggregazioni di Comuni, una seconda quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della popolazione residente sul territorio di ciascuna aggregazione, una terza quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della superficie territoriale di ciascuna aggregazione;
4. ha dato mandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, a procedere alla definizione degli atti necessari per l’avvio operativo dell’Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA), anche in collaborazione con la Città metropolitana di Torino per le aree territoriali di competenza;

con DD n. 42/A1905B/2023 del 07/02/2023 del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane è stato approvato il Bando per la selezione del soggetto capofila e l’individuazione dei Comuni componenti le aggregazioni urbane finalizzato alla presentazione del documento di Strategia Urbana d’Area (SUA).

Considerato che:

la misura “Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA)” si propone di promuovere percorsi di sviluppo locale nelle aree urbane e nelle aree interne che possano rispondere alle sfide di:

* valorizzazione del territorio in chiave di sviluppo sostenibile con particolare attenzione agli aspetti ambientali e climatici;
* rigenerazione urbana nella diverse accezioni di inclusione sociale, miglioramento della qualità della vita e centralità ai cittadini anche attraverso la restituzione alla collettività di spazi e beni pubblici riqualificati;
* valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, incrementando le potenzialità della filiera turistico ricettiva del territorio;
* potenziamento della digitalizzazione e promozione della mobilità sostenibile;

le SUA rappresentano un complesso di interventi ed azioni concepiti in modo organico e coordinato tra loro, di carattere intersettoriale e caratterizzati da una stretta coerenza ed integrazione, con l’obiettivo di promuovere la competitività del sistema regionale e lo sviluppo delle aree identificate, sotto il profilo economico, ambientale, culturale e sociale.

il Bando regionale approvato con DD 42/A1905B/2023 del 07/02/2023 definisce le modalità, i criteri e le procedure per la selezione dei soggetti capofila delle 14 aggregazioni urbane e per l’identificazione dei Comuni componenti le suddette aggregazioni.

Le 14 aggregazioni identificate sono Alto novarese e bassa Val Sesia, Comuni alessandrini, Langhe, Braidese, Monregalese e basso cuneese, Saluzzese, Pinerolese, Valli di Susa e Sangone, Ciriacese, Canavese ed Eporediese, Collina e pianura torinese, Area metropolitana ovest, Area metropolitana sud, Area metropolitana nord.

Per procedere con l’attuazione della suddetta Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA) è necessario individuare, all’interno di ciascuna aggregazione un soggetto capofila il cui ruolo sarà quello di:

* definire e identificare l’aggregazione di appartenenza sulla base dell’elenco dei Comuni di cui all’Allegato 1 al presente bando, garantendo un’azione di promozione e supporto nei confronti degli Enti Locali e degli altri soggetti che intendono partecipare alla definizione della SUA;
* definire, di concerto con i soggetti interessati, gli obiettivi di sviluppo sulla base delle principali caratteristiche vocazionali del territorio, in coerenza con gli obiettivi strategico-operativi definiti a livello regionale;
* redarre il documento di strategia urbana in collaborazione con i soggetti interessati avvalendosi, eventualmente, del supporto di soggetti esterni e trasmettere lo stesso nelle modalità che saranno successivamente definite dal Disciplinare;
* garantire il raccordo tra il partenariato e gli uffici regionali, in particolare per quanto concerne il processo di co-progettazione per l’approvazione delle SUA;
* garantire il monitoraggio sulla corretta attuazione della strategia e sullo stato di avanzamento della spesa, costituendo l’interfaccia tra la Regione Piemonte e gli eventuali Comuni beneficiari delle azioni specifiche.

Il soggetto capofila dovrà:

* avere, preferibilmente, una popolazione residente uguale o superiore ai 14.000 abitanti;
* dimostrare di possedere un’adeguata capacità e struttura tecnico- amministrativa;
* garantire la continuità del ruolo per tutta la durata di attuazione della SUA di riferimento.

Atteso che:

i Comuni e /o le Unioni di Comuni afferenti all’aggregazione N. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ hanno deliberato:

1. l’adesione alla suddetta aggregazione,
2. l’individuazione in qualità di soggetto capofila codesto comune con:

D.G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_ del Comune di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

D.G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_ del Comune di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

D.G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_ del Comune di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

….

a seguito delle suddette deliberazioni e in conformità con il Bando per la selezione del soggetto capofila e l’individuazione dei Comuni componenti le aggregazioni urbane finalizzato alla presentazione del documento di Strategia Urbana d’Area (SUA)”, si rende necessario formalizzare il ruolo e l’impegno di codesto Comune a partecipare alla suddetta misura, in qualità di soggetto capofila.

Tutto quanto premesso visto e considerato,

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Visti**

*DA COMPLETARE*

**DELIBERA**

in riferimento al “Bando per la selezione del soggetto capofila e l’individuazione dei comuni componenti le aggregazioni urbane finalizzato alla presentazione del documento di Strategia Urbana d’Area (SUA)” approvato con DD 42/A1905B/2023 del 07/02/2023 di:

1. partecipare all’attuazione della misura Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA) nell’Aggregazione n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ denominata\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nell’ambito del PR- FESR 2021-2027 Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale RSO5.1 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato ed inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR);
2. di prendere atto delle adesioni e delle individuazioni in qualità di soggetto capofila di codesto comune, ricevute, attraverso le deliberazioni delle giunte comunali dei Comuni afferenti alla suddetta aggregazione;
3. di accettare la candidatura a soggetto capofila, per l’Aggregazione n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ denominata\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;
4. di impegnarsi a partecipare attivamente all’elaborazione e all’attuazione della Strategia Urbana d’Area dell’aggregazione n. \_\_\_\_\_denominata\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nel rispetto delle modalità e dei termini previsti;
5. di impegnarsi a rappresentare e coinvolgere tutti i Comuni partecipanti all’Aggregazione n. denominata\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nel processo di attuazione della misura Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA);
6. di incaricare l’Ufficio\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ad espletare gli atti necessari per l’attuazione della misura;
7. di impegnarsi a formalizzare con tutti i Comuni aderenti all’aggregazione uno specifico Protocollo d’Intesa che definisca le responsabilità dei partecipanti nell’attuazione della SUA, secondo le modalità e i tempi che saranno successivamente definiti dalla Regione Piemonte nel Disciplinare attuativo dell’Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA).